

...I riferimenti sono documentati e storici, porti con immediata semplicità...

L'Osservatore, 16.2.2019

„Piccoli Passi“

di Miguel Ángel Cienfuegos

con Luisa Ferroni e Laura Zeolla



Un bambino spazzacamino ticinese della fine del '800 e un bambino africano d'oggi, emigrato senza genitori, si raccontano le proprie avventure.

Quali cherubini - uno di pelle bianca vestito di nero, l'altro di pelle nera vestito di bianco - viaggiano oltre il tempo e i continenti e s'incontrano in un unico racconto perché sono figli della stessa storia. Della solita storia di miseria, per tanti, sempre, una storia vera. Qua, là, nel 1800 o nel 2024.

Episodi della loro vita: il distacco dalla famiglia, il lungo viaggio, le violenze subite, il naufragio sul Lago Maggiore o sul Mediterraneo, ma anche episodi in cui si confessano le loro speranze e i loro desideri. Noi spettatori ascoltandoli, torniamo a ricordare che un mondo migliore è necessario.



Due attrici prendono idealmente per mano e danno voce alle storie dei due piccoli che sono delle apparizioni nella nostra vita non sempre interessata ai loro fatti, sono degli spiriti o foletti come quelli che s'involano dal camino. Il tutto accade in un luogo di cui la maggior parte dei minorenni emigrati, non ha mai potuto godere; un parco giochi. La loro precoce età adulta, benché abbiano solo otto o nove anni, gliel'ha impedito.

Con il sostegno del Delegato cantonale all'integrazione degli stranieri

Teatro civile

Testo e regia: Miguel Ángel Cienfuegos

Con: Luisa Ferroni e Laura Zeolla

Costumi e scenografia: Deborah Erin Parini

Musiche originali: Fabio Martino



Questa produzione fa parte della „trilogia della lontananza“, composta dagli spettacoli „Jemmy Button“, „Piccoli passi“ e „Il Winnie-peg“.

2 attori | tecnico
60 min. senza pausa
anche all'aperto, serale